

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni occorso il Lunedì.
Associazioni per l'Italia 1.32
all'anno, semestre e trimestre
in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10
arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tassini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

Udine 21 marzo.

Nicolo Tommaseo.

La mattina del 22 marzo a Venezia, in Campo Santo Stefano, si scopre il monumento di Nicolo Tommaseo.

Ci duole di essere impediti dall'assistere a quest'atto di gratitudine e di ricordo di Venezia all'uomo, che co' suoi scritti prima e poesia colla sapiente parola ci fu maestro e guida nella carriera del pubblicista. Noi, che, prima ancora di sapere chi fosse il K, X, Y dell'*Antologia*, leggevamo con passione i suoi artcoli, che negli scritti suoi sull'educazione e sull'Italia attingemmo la fede e la speranza, che non inutile fosse l'ardore costante dei più umili per la patria, quando lo salutammo reduce dall'esilio n'avemmo tali attestati di benevolenza e di fiducia, che serbammo e serberemo in perpetuo grato animo al venerato uomo, in cui conoscemmo una delle più forti individualità ed intelligenze del nostro tempo.

Non possiamo dire di lui qui ora come converrebbe, né ricordare molte cose, che ci toccano davvicino; ma il cuore ci consiglia a non tacernone una affatto domestica. Ed è, che quando riprese la via dell'esilio, dopo il resistere ad ogni costo di Venezia, fu egli che dandoci un estremo saluto ed un bacio ad una bimba allora nataci, impose il nome di Costanza alla prima nostra, ch'ebbe un tale battesimo. Così lo stornello dello zio Francesco Dall'Ongaro fu vero in questo solo, che il babbo accettò quel nome dal Tommaseo che glielo suggerì, ma non lo impose egli medesimo. L'idea che, in quel momento, racchiudeva quel nome era davvero degna di tanti uomo, e ci restò educatrice per tutta la vita. Quella parola esprimeva tutto intero l'uomo, che brillò come fulgida stella durante tutta l'epoca della preparazione e, per noi, spande luce anche dalla sua tomba.

P. V.

(Nostra corrispondenza)

Clarie romane.

Roma, 19 marzo.

La Camera sonnechia: tanto, che qualcuno ha asserito che essa si sarebbe aggiornata sino a dopo Pasqua. Pare ora che continuerà a tenere sedute, ma alla stracca, sbagliando assai e concludendo poco. Parecchi vanno punzecchando gli inerti e predicando che la Camera deve onorare la sua vita con una bella morte; ma è appunto il pensiero di questa e la certezza della sua vicinanza che fa cascpare le braccia ai più. Come conseguenza diretta di ciò, le notizie politiche brillano per la loro assenza.

**

Ancora non si fanno nomi per il successore dell'on. Ronchetti nel segretariato generale di grazia e giustizia. Se ne mettono, invece, fuori parecchi per la direzione della Banca nazionale. Si capisce, che il posto lasciato vuoto dal Bombrini fa venire l'acqua alla bocca e parecchi procurano di mettersi in vista. Le maggiori probabilità però sono per il Grillo, attuale segretario generale di quell'istituto. Il Grillo è persona assai capace, onestissima, zelante: ha già tenuto un posto principalissimo nella Banca da molti anni: oltre a

ciò, fungeva anche da direttore nel tempo, e non era breve, nè raro, nel quale il Bombrini si assentava dalla Capitale e dall'Italia. I nomi che può si ripetono per quel posto sono quelli, oltre del Grillo, del Simonelli e del Belinzaghi.

**

Questa mattina si è aperto, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, il congresso generale delle Società operaie di mutuo soccorso. Le Società che vi sono rappresentate sono oltre 700 ed appartengono a tutte le regioni d'Italia. Il Sindaco ha inaugurato il congresso con un discorso d'occasione: ha parlato pure il cav. Strambio, rappresentante il Prefetto. L'on. Luzzatti è rimasto eletto presidente del congresso. I lavori comincieranno domattina, prendendo subito ad esame il progetto di legge per il riordinamento giuridico delle Società operaie di mutuo soccorso. Da quanto ho potuto capire le proposte dell'on. Berti non incontrano troppo favore.

**

I Consigli dei Ministri continuano a tenersi in casa dell'on. Depretis. Dicesi che in essi si sia già cominciato a discorrere della convenienza o meno di permettere il congresso dei Liberi Pensatori, che deve entrare l'anno tenersi in Roma. Una delle proposte principali di questo congresso è la proclamazione della decadenza di Dio. Con tutto il rispetto dovuto ai signori Liberi Pensatori questa proposta mi ricorda la scena del *Rospo volante* nel *Rabaglia*. Chiunque nomina Dio paga una multa di 50 centesimi.

**

Oggi è stato distribuito un progetto di legge presentato dall'on. Magliani alla Camera nella seduta dell'11 per l'approvazione di contratti di vendita e di cessione di beni demaniali a trattativa privata. In questo progetto c'è qualche cosa che riguarda la vostra Provincia.

Si propone, infatti, la vendita ai Comuni di Azzano Decimo e Pasiano del bosco demaniale detto Runck, posto in Visinale, frazione del Comune di Pasiano, in Provincia di Udine, per il prezzo di lire 33,000, come da atto 28 giugno 1881, stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza di Udine.

Si propone inoltre la cessione gratuita al Comune di Azzano Decimo, in provincia di Udine, di una zona di terreno del bosco demaniale detto Mantova, della superficie di are 68,83 per la costruzione di una strada comunale obbligatoria, e di cessione a prezzo ridotto, e quindi per la somma di lire 6902,53 di piante di alto fusto ed altro legname del bosco stesso occorrente alla costruzione di un ponte sul Meduna, come dai due atti in forma pubblica amministrativa stipulati presso l'Intendenza di finanza in Udine, in data, il primo, del 5 gennaio 1880 ed il secondo dell'11 gennaio 1881.

**

Si è aperta una sottoscrizione per il monumento che sarà eretto in Castello a Giovanni Lanza. So che deputati di ogni colore hanno già sotto-scritto per una somma considerevole.

**

La sentenza contro Costanzo Chauvet ha avuto una coda e forse non

sarà l'ultima. Il circolo nazionale — il primo della Capitale — deve dare, lunedì sera, un concerto: ad esso, secondo il solito, sono stati invitati tutti i direttori dei giornali cittadini. Or bene, un maggiore nell'esercito, socio di quel Circolo, ha rifiutato il biglietto ed ha dato le dimissioni da socio, perché non vuole trovarsi insieme con un condannato per prevaricazioni e riconosciuto capace di delinquere. Imaginate l'importanza della cosa, specie per le conseguenze: infatti a quella dimissione ne tennero subito dietro molte altre. Ora però mi dicono che la cosa si sia aggiustata in questo modo: ritirando al direttore, del quale si tratta, il biglietto che gli si era inviato e intendendolo personalmente, ad un altro redattore.

**

La Bernhardt al Valle, passa di trionfo in trionfo. La *Singe*, la *Principessa Giorgio*, la *Straniera* sono altrettante vittorie splendide, incontrastate, che essa ha riportato nell'arte. A tutte queste rappresentazioni ha assistito S. M. la Regina, accompagnata dalla dama ora di servizio, cioè dalla Principessa Sforza-Cesarini. Stassera *Frou Frou*, e domani sera replica della *Sgnora delle Camelie*. Due pienone e due altri trionfi.

Mercoledì sera, all'Apollo, la prima del *Duca d'Alba*, l'opera postuma di Donizzetti. Se ne dice un gran bene.

P.

UNA LEZIONE A DEPRETIS.

Io seguito all'invito fatto dalla direzione del Circolo Nazionale al famigerato direttore del *Popolo Romano* per il concerto musicale annunciato pel giorno 21, il sig. Edoardo Ungher, maggiore nell'esercito e socio del Circolo suddetto, ha inviato alla presidenza la seguente lettera:

« Ill. sig. Presidente,

« Ringrazio cotesta presidenza dell'inviato mandatomi come socio pel concerto musicale che avrà luogo la sera del 21 corrente.

« Non essendo mia abitudine di trovarmi a contatto con persone già condannate per prevaricazioni, e ritenute dal Tribunale capaci di atti che ripugnano ad ogni uomo onesto, mi reggo costretto a declinare l'invito fattomi ed a presentare le mie dimissioni da socio di codesto Circolo.

« Mi creda con tutta stima

« Un'her Efisio
Maggiore nell'Esercito »

Il Circolo fece ritirare l'invito.

PAROLE DI PATRIOTA.

La Gazzetta di Bergamo pubblica due bellissime lettere inedite di Lauro dirette al conte Ignazio Lanza. Questi gli aveva scritto — un anno fa — eccitandolo a muoversi, a mettersi alla testa del partito di D'stra per il bene del paese; al che il compagno egregio uomo così rispondeva:

Casale di Monferrato, addì 30 - 4.81.

Egregio signore,

La sua lettera che lamenta e rimprovera il mio silenzio e la mia astensione dalla cosa pubblica è degna di un patriota pur suo.

A mia discolpa io posso però addurre la mia età che ha già varcato i 70 anni, e le condizioni mie familiari, che non mi permettono un lungo soggiorno in Roma. Aggiungasi che lo stato dei partiti è tale da rendere inutile l'opera di qualsiasi cittadino che abbia solo per norma l'interesse generale, e per ciò la giustizia e la onestà. O amai non è più possibile governare, e quindi accaparrarsi una maggioranza, se non con blandimenti e favori personali. L'opportunitismo e l'individualismo

c'inonda da ogni lato, vuoi a sinistra, vuoi a destra, e male accolto è colui che professa il culto del ben pubblico, e non vuol piegarsi alle esigenze delle passioni egoistiche. Questa prevalenza d'idee e di sentimenti basta da sè a spiegare l'incompetenza e il disordine dei partiti, il continuo decomporsi e ricomporsi di gruppi e di fazioni senza alcun concetto politico, ma secondo i propri appetiti, e i calcoli più o meno probabili di avanzaggiarsi. D'Azeglio lasciò un grande ricordo quando scrisse: *Ora che l'Italia è fatta, bisogna formare gli italiani*. I caratteri mancano: abbondano i bindoli ed i furbi che pensano più a sé stessi che al paese. Senza una forte educazione l'Italia non si rileverà dal marasma che la consueta, rimarrà una nazione fiacca, gracile e sbattuta da tutti i venti, ossia dalle passioni violente di qualche individualità audace o astuta. Ma chi formerà la nostra educazione? Ecco il circolo vizioso.

Per me assisto con dolore a questa lenta decomposizione e umiliazione.

Noi esiterei a sacrificare i pochi giorni che ancora mi rimangono per arrestarla, ma mi sento impotente in faccia all'apatia generale, dove non esiste uno spirito pubblico che si risvegli e scatti contro atti che offendono la giustizia o la moralità pubblica; che compromettano la nostra sicurezza e le nostre istituzioni, ovvero umiliano all'estero la Nazione; quando non si palese questo slancio dello spirito pubblico, nessun uomo politico può avere influenza sufficiente per bastare da sè. Egli può muovere la leva quando ha trovato un punto d'appoggio. Questo punto *ubi consistat* non è che lo spirito pubblico.

Ma dissì già abbastanza e forse troppo; però dovera rispondere alla franca sua chiamata con franche e schiette parole.

S'assicuri ch'io sono sempre ora quale fui nel passato, e non saprò giannai piegarmi a una politica di condiscendenze e di simpatie, perché sono convinto che non vi è peggiore peste per rovinare gli Stati e demoralizzare i popoli.

Accolga, mio signore, i sensi della distinta mia considerazione, e mi creda

Suo dev.mo
Firmato: G. Lanza.

E in una seconda lettera aggiungeva:

Sinora l'opinione pubblica non pare risentire del male che al paese ha fatto il Governo della Sinistra, che è pur grave, profondo ed in gran parte irreparabile. Noi non riacquisteremo più la nostra posizione e dignità all'estero, senza una guerra fortunata, e a una guerra tarda o tosto ci saremo trascinati.

All'interno la corruzione sparsa a piene mani ha travolto tutte le amministrazioni pubbliche nella politica, e non s'intende più tanto a servire imparzialmente il paese, quanto a compiacere il partito dominante. Ormai non si ha più fede nella giustizia, ma per aver ragione si crede necessaria la protezione di qualche deputato ilfluente presso il Ministero. Il deputato ministro è diventato un *alter ego* del Governo nel proprio collegio o circondario; tutti i favori e la stessa giustizia devono passare per le sue mani. Questo infastidito sistema è fatto per demolire da capo a fondo il carattere nazionale e le basi della società. Una generazione educata a questa scuola corruttrice ammorba l'atmosfera in cui si vive, e snerva le forze, per cui una nazione si rende potente e rigogliosa.

A disinfeccarla ci vorrà tempo e tempo assai, uom ni e rimedi energici.

Guai a noi se il sistema e la scuola predominassero ancora per alcuni anni. Ma non disperiamo in un prossimo ravvedimento della pubblica opinione che arresterà il male e impone un riparo.

Mi creda con devoto an mo

Suo dev.mo
Firmato: G. Lanza.

ITALIA

Roma, 20. Si fanno pressioni sul Re perché un meridionale della sinistra sia fatto Gran Collare. Il candidato sarebbe Mancini nei suoi trionfi di politica estera nel viaggio di Vienna, e a Belul...

Noailles è stato stamane ricevuto in udienza di congedo dal Re che gli esternò voti di durevole amicizia tra la Francia e l'Italia.

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pag. na cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affiancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Confermarsi la nomina del generale Pasi ad aiutante del Re.

Dispacci da Ravenna annunciano che ieri avvennero ivi gravi tumulti, in causa della commemorazione della Comune di Parigi.

Un carabiniere, Aristodemo Gianotti, fu ucciso; un altro ferito. Accorse la troupe. Tornosi nuovi conflitti.

ESTERO

Austria. Vienna, 20. (Ufficiale). Il T. M. Jovanovic annuncia in data 19: Dall'11 corr. in poi non ebbe luogo nel Krivosee alcun combattimento; alcuni insorti s'aggirano ancora qua e là in posizioni ben coperte, assalgono singoli soldati e vengono, da distaccamenti in perlustrazione, dispersi. Le truppe nel Krivosee hanno già fortificate le loro posizioni.

Nell'Erzegovina s'aggirano piccole e grosse bande e assalgono le colonne di animali da tiro dei fornitori privati; sulla via fra Nevesinje e Gacko distrussero i fili telegrafici, e presso Dobrica Kamena predarono degli animali. Le perlustrazioni si dimostrarono insufficienti dacchè le bande mutano continuamente di posizione, o si disperdon. D'ambra le parti della strada Blagaj, Nevesinje, Gacko, tutte le località furono durevolmente fortificate.

Il tenente Martin dell'11 reggimento di fanteria riferì alla 18^a divisione delle truppe di fanteria, che il comandante della Gendarmeria in assistenza delle truppe in Basanik al Nord di Stolac, aveva rilevato il 17 mattina che gli insorti avevano a Dabrika presso Bracici, predato delle pecore, per cui il tenente con un distaccamento formato da 26 soldati di fanteria, 4 gendarmi e due padroni, mosse verso Bracici e trovò ivi circa 250 insorti, i quali dopo lungo combattimento si ritirarono verso Sujenica.

Le perdite furono: morto il soldato di fanteria Antonio Holmann, ferito leggermente Giacomo Dlouhy, ambidue del reggimento n. 11. Gli insorti ebbero due morti, fra i quali il capo Sutic, tre feriti gravemente e parecchi leggermente.

(Corr. Bureau).

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

21 marzo.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 24) contiene:

1. Avviso d'asta in seguito al miglioramento del ventesimo. Orientasi una offerta che riduce a lire 4877,38 il prezzo di delibera del lavoro di costruzione del cimitero consorziale per la Parrocchia di S. Margherita, si previene che il 28 marzo corrente, nel Municipio di Moruzzo, si terrà nuova asta.

2. Avviso di seguito deliberamento. A seguito dell'incarico tenutosi presso questa Prefettura per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte provvisorio in legname da costruirsi sul torrente Fella, lungo il primo tronco della strada nazionale Carnica n. 51-bis, compreso tra i piani di Portis e il principio dell'abitato di Totmezzo, il quale venne provvisoriamente deliberato per lire 19504,91, in seguito al ribasso di lire 1.90 per cento sul dato di stima, si prevede che il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto prezzo, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, va a scadere presso la Prefettura col mezzogiorno del 3 p. v. aprile.

(continua).

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

(Seduta del giorno 20 marzo 1882)

Non essendosi presentato alcun aspirante all'asta indetta per il giorno 20 corr. per l'appalto definitivo della fornitura effetti di vestiario uniforme alle guardie boschive provinciali, la Deputazione aggiudicò l'appalto suddetto al sig. Tomadini Andrea per prezzo di l. 94,50, corrispondente al ribasso di l. 13,50 a confronto del dato regolatore stabilito per l'asta.

— A favore dei Corpi morali e Dette sottostimate furono autorizzati i pagamenti che seguono:

— Alla Direzione del Manicomio centrale di S. Clemente in Venezia l. 7173,60 quale assegno per cura e mantenimento di menecate povere nei mesi di marzo ed aprile, come da trasmesso conto d'avviso, e salvo conguaglio in fine d'anno;

— Alla Ditta Bisaro Giuseppe di Grada l. 60 a compenso di servitù inferta ad un fondo di sua proprietà per la costruzione dell'accesso sinistro del ponte sul Cosa;

— Alla Ditta Salvador Giovanni Batt. l. 90 e a Paganutti Vincenzo l. 79 per lavori eseguiti nella sala di riunione del Consiglio provinciale e nella stanza d'archivio dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza.

Furono inoltre nella seduta medesima trattati altri n. 35 affari: dei quali o. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia, o. 14 di tutela dei Comuni, e o. 7 d'interesse delle Opere pie; in complesso n. 39.

IL DEPUTATO PROVINCIALE
BIASUTTI

Il Segretario
Sebenico

Consiglio Comunale di Udine. Il Consiglio è convocato in adunanza straordinaria nel giorno 28 corrente per deliberare intorno agli argomenti qui sotto indicati.

La seduta avrà luogo nella Sala della Loggia municipale e sarà aperta alle ore una pom.

Oggetti da trattarsi:

1. Comunicazione di deliberazioni prese dalla Giunta municipale;

a) sulla nomina dei delegati all'Assemblea generale del Consorzio per il ponte sul Cormor;

b) sull'autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio nella lite promossa contro il Comune dai consorti Pravisani.

2. Revisione della lista elettorale politica 1881.

Approvazione della lista complementare politica 1882; idem elettorale amministrativa; idem commerciale.

3. Nuove deliberazioni sulle proposte della Deputazione provinciale per le ferrovie Udine-Latisana e Udine-Cividale.

Risultato degli esami straordinari per gli aspiranti all'ufficio di Segretario comunale. Nella sessione straordinaria per gli esami che si tenne presso questa Prefettura nei giorni 23 e successivi del p. p. febbraio, furono dichiarati idonei all'ufficio di Segretario comunale i seguenti signori:

Rizzi Carlo di Cividale con voti 45 (23 nell'esame scritto e 22 nell'orale) e Marini Umberto di Pordenone con voti 41 (21 nell'esame scritto e 20 nell'orale).

La forza motrice, che dà l'acqua del Ledra nei pressi di Udine, essendo quel canale anche costeggiato dalla strada futura, speriamo di vedere usofruto per qualche fabbrica, dacché se ne fonda ora una per il lavoro del canape con capitelli veneziani alla Crosetta-silla Breptella (deriva dal Piave) fra Cornuda e Montello. Cornuda verrà ad essere una stazione della ferrovia che si sta costruendo.

Ecco adunque come, mercé una rete di ferrovie, si possono collocare le nuove industrie dove si ha forza motrice, una popolazione abbastanza numerosa ed i prodotti dell'agricoltura abbondanti, coi porti marittimi non lontani.

Sul lavoro pubblicato dal Co. Nicolo Mantica sopra la quistione ippica del Veneto orientale leggiamo un bell'articolo del sig. B. Clementi nel *Giornale di Vicenza*. Nei daremo almeno una parte nei prossimi numeri.

Quintino Sella, cittadino di Udine fu nominato uno dei 40 soci stranieri della Società geografica di Londra; socio corrispondente della Accademia di scienze di Pietroburgo, uno dei quindici soci d'onore della Società chimica di Berlino, e socio onorario della Società minerologica di Pietroburgo.

Ora che si fa il ponte sul Cormor, per incoraggiamento ai proponenti le travi Udine-Fagagna-San Donato, Udine-Pozzuolo-Mortegliano-Talmassons-Rivignano-Latisana, Pordenone-Aviano-Maniago ed altri, ricchiamo le notizie che troviamo nei fogli di Verona e Vicenza circa alle travi che colà si

fanno. È già in esercizio il tronco Lonigo-Cologna, che procederà per molti paesi fino a Verona. Poi si vuole congiungersi anche con Legnago e Montagnana ed oltre, avvicinando così i paesi di tutta la parte in cui le tre province confinano, che è poi anche la più fertile.

I giornali della Lombardia e del Piemonte ci parlano tutti i giorni di nuovi progetti di travi a vapore, che in pochi anni avranno dato una rete completa ferroviaria alle due importanti regioni. Si spera che il Friuli non sarà l'ultimo e che, tra il Breda ed il Passetto, ci daranno la nostra rete completa.

Consiglio comunale di Palmanova. — Seduta del 17 marzo 1882, in prima convocazione.

Presidente. Giacomo Spangaro, sindaco. Giunta, Giuseppe Buri, assessore effettivo, Antonio dott. Antonelli e Antonio Rosi, assessori supplenti.

Consiglieri presenti. Gio. Batta Bernardis, Giuseppe Cavalieri, Gio. Batta dott. De Biasio, Luigi dott. De Biasio, Gio. Batta De Checco, Antonio Ferazzi, Pietro Filippetti, Gio. Batta Loi, Gerolamo Marni, Gerolamo cav. dott. Luzzatti, Antonio Miani, Cesare Michielli, Michele Michielli, Pietro dott. Mugani, Carlo Panciera.

Consiglieri assenti. Pio Martinuzzi.

Argomento da trattarsi: sulla contribuzione del Comune alla spesa per la ferrovia-Udine-Palmanova-S. Giorgio di Nogaro-Latisana.

Tutto lo spazio della sala riservato al pubblico e gli anditi e le scale vicine son gremite di gente.

La seduta è aperta ad ore 4. pom.

Presidente. Prega il pubblico d'assistere tranquillo alla discussione che sta per farsi, onde conservi la medesima il decoro e sia a lui evitato il dispiacere d'applicar la legge concernente il mantenimento dell'ordine delle discussioni. Invita il segretario a dar lettura della legge stessa.

Segretario. Dà lettura dell'art. 211 della legge comunale e provinciale.

Presidente. Prima di passare all'argomento comunica che tre colleghi della Giunta rinunciarono all'ufficio. N'è dolente, tanto più che lodevole fu sempre la premura loro per la spedizione degli affari. Si dispensa d'esporre il motivo della rinuncia perché notorio e perché non si tratta di provvedere al completamento della Giunta, avendovi egli chiamati gli assessori supplenti. La settimana ventura si tratterà della sostituzione o conferma de' rinuncianti. — Ora si passi all'argomento ferroviario.

Segretario. Legge la proposta della Deputazione provinciale per la contribuzione del Comune alla spesa della ferrovia Udine-Palmanova-S. Giorgio di Nogaro-Latisana con l. 2900, e rispettivamente con l. 3500 annue, per anni 35, secondo che veoga o no dalla Società veneta di costruzioni costruire il ponte sul Tagliamento, dato che il Consiglio provinciale accetti le proposte della Società stessa per costruzione ed esercizio della stessa ferrovia. — Ricorda le deliberazioni precedenti.

Presidente. Invita l'assessore Antonelli a dar lettura dell'ultima nota della Deputazione provinciale, in data 6 marzo, N. 699.

Antonelli. La legge. Con tal nota la Deputazione dichiara di non poter accettare la condizione de' metri cinquecento apposta dal Consiglio alla contribuzione del Comune nella deliberazione precedente, implicando essa una questione che la Deputazione non può risolvere e dovendo la Deputazione presentarsi al Consiglio provinciale con le deliberazioni incondizionate de' Comuni o col consorzio costitutivo, giusta la legge del 29 giugno 1881, per quale consorzio manca il tempo, mentre urge di non lasciar esaurire i chil. 1530 di ferrovie complementari di categoria IV della legge del 29 luglio 1879. Interessa, e per l'ultima volta, il Consiglio a tornar sulle proprie deliberazioni e a dar la contribuzione incondizionata de' Comuni o col consorzio costitutivo, giusta la legge del 29 giugno 1881, per quale consorzio manca il tempo, mentre urge di non lasciar esaurire i chil. 1530 di ferrovie complementari di categoria IV della legge del 29 luglio 1879.

Interessa, e per l'ultima volta, il Consiglio a tornar sulle proprie deliberazioni e a dar la contribuzione incondizionata.

Comunica che la Società veneta por-

rebbe la stazione nel punto più vicino

assentito dal Genio militare, per l'assenso

del quale e per portar la stazione fra i

sette e gli ottocento metri dalla città, ebbe

già privati, ma attendibili, affidamenti.

Soggiunge esser interessata della provincia

intera che la stazione s'avvicini il più

possibile a Palmanova, e assicura che non

mitterà di fare in seguito tutti i tentativi

per soddisfare a questo comune desiderio, tanto agendo da sé quanto asso-

cendendo alla Giunta municipale locale.

Presidente. Spedita la nota, nello stesso giorno, giunse a Udine e si presentò all'ufficio provinciale l'ing. dott. Gabelli. Egli (il presidente) si portò a conferenza con lui, per vedere se fosse possibile che la stazione venisse costruita a metri cinquecento dalla porta della città. Il Gabelli dichiarò decisamente che ciò possibile non era senza sconvolgere l'intera linea e che tut'al più si sarebbe potuto portar la stazione metri cento più in qua del punto in cui sta progettata. Espose in proposito il Gabelli molti altri argomenti

ed egli (il presidente) lo pregò di metter in iscritto ogni così. Di qua la nota del 7 marzo.

Antonelli. La legge. Con tal nota il Gabelli dichiarò di desiderare la Società veneta di contidescendere a' voti di Palmanova a proporsi di chiedere al militare il maggiore avvicinamento della stazione. Dimostra impossibile il collocamento di essa nell'interno della città, per mancanza di spazi adatti e per riguardi di sicurezza; impossibile tra una lunga ed i bastioni, per difetto di lunghezza sufficiente a sviluppare i binari; tutto ciò anco se sparabile l'assenso militare ad operare scemantici la forza delle fronti bastionate.

Dimostra che a porta Marittima la stazione riuscirebbe più lontana. Conchiude pertanto che l'ubicazione della medesima non potrà esser diversa da quella progettata e resta solo da studiare un avvicinamento. Dice non conveniente d'entrar nella zona di servizi militari, esponendosi al pericolo di demolizione obbligatoria e non conveniente pure d'operare il passaggio a livello traverso a' binari della stazione, soggiettando il carreggio ordinario a tutte le manovre, con danni evidenti, specie ne' giorni di mercato. La Società farà quanto possibile per avvicinare il fabbricato passeggeri; ma non può assumere impegni di misure fisse, particolarmente in vista della soggezione impostale dall'Autorità militare.

Pres. Dopo ciò, diede il Gabelli altri schiarimenti nella lettera diretta all'ingegner De Biasio e pubblicata sui giornali. Ora si deve discutere...

Sec.º. Avverte che fu presentata in segreteria una petizione al Consiglio per votazione, senza restrizioni, della contribuzione alla spesa della ferrovia. Questa petizione fu firmata da 281 cittadini possidenti, negozianti, esercenti, operai, molti de' quali anche membri della Società operaia.

Antonelli. Ne dà lettura.

Pres. Ora dunque si discute se si debba accettare il togliimento della condizione de' metri cinquecento o insistere sulla deliberazione precedente.

Cavalieri. Reaffirma che si è chiamati a votar la proposta della Deputazione provinciale, senza condizioni o restrizioni.

Pres. Ne conviene, e dà la parola all'assessore Antonelli.

(Continua).

Liste elettorali politiche. È noto che i Consigli comunali devono radunarsi, per la revisione delle liste elettorali politiche, non più tardi del 29 corso mese.

Riveduta dal Consiglio la lista, l'ufficio comunale provvederà non più tardi del 3 aprile p. v. alla pubblicazione della medesima, lasciandola affissa all'albo pretorio fino al 13 detto mese, e cioè per dieci giorni pieni e consecutivi.

I nomi degli elettori aggiunti dal Consiglio dovranno anche pubblicarsi in elenco separato.

I Sindaci sono poi obbligati di dare comunicazione agli interessati entro 3 giorni dall'approvazione della lista, tanto delle cancellazioni, quanto del rigetto dei reclami.

Servizio dei pacchi postali. L'egregio Direttore provinciale delle Poste cav. Ugo ci comunica che col primo del p. v. mese di aprile, sarà esteso a tutti gli Uffici postali della nostra Provincia il servizio dei piccoli pacchi.

Parimenti per la ditta epoca verrà attuata in Udine la consegna a domicilio dei pacchi medesimi.

Fratellanza popolare friulana. Ricevo, con desiderio di pubblicazione, il seguente telegramma — omaggio all'Eroe dei due Mondi, tributo il 19 corr., onomastico del leggendario Campione della libertà dei popoli:

Generale Garibaldi — Napoli.

« Cittadino del Mondo — Stella d'Italia — conservatore. Due Pensiero Azione — triunfo Fratellanza Universale »

Per l'Associazione Fratellanza popolare friulana

Seguono le firme.

Copia di detto dispaccio fu pure trasmessa — come d'uso — a diversi giornali liberali.

Ecco compiacimenti gli amici.

Cabroni.

Una decisione importante per Consigli comunali. Il Consiglio di Stato, chiamato a pronunciarsi sopra un ricorso presentato dal Consiglio comunale di Cerami contro la Deputazione provinciale di Cataia, la quale aveva negato al Consiglio comunale la facoltà di eccedere il limite massimo della sovraimposta sui terreni e fabbricati per pareggiare il bilancio, emise un importantissimo parere, il quale fu dal Ministro dell'interno adottato come massima costante, a cui dovranno sempre attenersi le amministrazioni provinciali.

Il Consiglio di Stato ha dunque riconosciuto che l'autorizzazione ad eccedere il limite legale della sovraimposta sui

tributi diretti dovrà dalle Deputazioni provinciali essere sempre negata a quei Comuni, i quali abbiano bisogno in apparenza stanziata nei rispettivi bilanci precedenti le tasse prescritte dalla legge, come ad esempio quelle di famiglia, lucatino, sul bestiame, sul peso e misura pubblica, ecc., ma non le abbiano poi in realtà né attivate né riscosse: l'autorizzazione ad eccedere i limiti della sovraimposta sui tributi diretti sarà accordata solo quando consti della attivazione e regolare applicazione delle altre tasse dalla legge prescritte.

Il Bulletino dell'Associazione agraria Friulana (n. 12) del 20 corr. contiene:

Sulla tentata e non riuscita ricostituzione delle rappresentanze agrarie nella nostra Provincia: cont. e fine (L. Margante)

— Lettera aperta al signor Marco Caccianici vicepresidente della Commissione permanente per il miglioramento della specie bovina in Friuli (T. Zambelli) — Rassegna campestre (A. Della Savia) — Note agrarie ed economie.

Da S. Vito al Tagliamento ci scrivono:

Nelle vetrine del negozio De Micheli vedesi esposto l'indirizzo che il Comitato promotore del monumento al Sarpi presenta al Re, allo scopo di ottenere il suo appoggio morale e materiale.

Tutti coloro che ebbero agio di ammirarlo e valutarlo dal lato artistico, convennero che quel lavoro merita il più alte lodi per il concetto e per l'esecuzione a punta di penna, l'uno e l'altra opera del valente nostro concittadino A. Polense-Serabio, che si è da molto tempo acquistata una bella fama per simili lavori e che fu due volte premiato da S. M. Vittorio Emanuele II.

Questo indirizzo accresce senza dubbio i suoi meriti, e noi ce ne congratuliamo coll'egregio artista e col conte Ottavio di Sbrivivacca che nobilmente lo protegge.

Per norma degli emigranti. Ci viene comunicato: Il Regio agente consolare a Cetona ha segnalato un'affluenza straordinaria di italiani ai lavori di quel Porto, rilevando che tale affluenza torna di gran danno tanto ai nuovi arrivati, i quali non trovano modo di collocarsi proficuamente, quanto agli operai precedentemente impiegati in quei lavori, i quali si vedono scemare le loro merci per l'aumentarsi oltremisura delle braccia offerte.

Pensino dunque bene e riflettano i nostri oper

Lo ricambiavano, e come nell'amore dei suoi cari. Egli abbia trovato l'unico conforto alle amarezze immonite, che avvennero la sua esistenza.

Non osò pregere una parola di conforto ai superstiti; a simili sventure conforto non vale; non posso che unire alle loro le mie lagrime, quale un sincero ed ultimo tributo l'affetto alla memoria per me benedetta dell'avv. Federico Pordenone.

Udine, 21 marzo 1882.

Gio. Battista Ciani.

FATTI VARII

Fiera di Lonigo. La Gazzetta di Montova ha da Lonigo, 20: È cominciato il movimento della fiera dei cavalli sebbene essa ricorra dal 24 al 29 att. Sono già affittate molte scuderie. Prevedesi un concorso straordinario.

È aperto un tramvai a vapore con stazione in città in coincidenza coi treni passeggeri dell'Alta Italia.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 20. Iersera avendo l'Osservatore Romano gesuiticamente insistito sulla inventata ritrattazione di Lanza, stamane il Popolo Romano pubblica una dichiarazione firmata dalla moglie, dai parenti, dagli amici e dai medici presenti alla confessione.

In essa confermano che la confessione fu fatta ad alta voce, e che alla domanda del prete se voleva ritrattarsi il morente rispose con uno sguardo irato, si che il sacerdote non insistette.

L'opinione pubblica è indignata contro questo eccesso della stampa clericale nel propagare una evidente menzogna.

Fu concluso l'accordo definitivo fra Ferrero e la Giunta per le leggi militari. Circa alla milizia mobile, la Giunta porrà un ordine del giorno esprimendo la fiducia che il Ministero provvederà anche con mezzi straordinari.

Ferrero chiederà per la leva dell'anno corrente un contingente di 85,000 uomini.

Baccelli ha approvato con decreto lo stanziamento annuale di lire mille da distribuirsi in occasione del natalizio reale in 4 premi da L. 250 cadauno pei maestri elementari più disintesi.

Depretis ha incaricato Bertani di fare una inchiesta sulle condizioni dei contadini e di raccogliere gli elementi per un codice sanitario.

La stampa uffiosa smentisce che da Vienna siano state comunicazioni relative al viaggio imperiale, e aggiunge che, in ogni caso, la restituzione della visita dovrà farsi a Roma.

Zanardelli si dichiarò avverso all'abolizione dei tribunali di commercio.

Sono arrivati a Lucca la duchessa di Madrid, moglie di D. Carlos ed il duca Roberto figlio del duca di Parma. Tornansi pure a Lucca la moglie e la figlia dell'ex re di Napoli.

Napoli, 20. Nel vicino comune di Pisano (abitanti 3800) stanotte il popolo, levatosi a tumulto in seguito alla nomina a medico condotto di persona odiosa nel paese, arse la casa municipale. Le autorità politiche di Napoli, giunte sul luogo verso la mezzanotte con una scorta di carabinieri, quiesciori e troppa di linea, riuscirono a rimettere l'ordine e la calma. Quaranta persone vennero arrestate.

Il procuratore del re ed il giudice istruttore istruiscono intanto un regolare processo.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

New-York, 19. Notizie da Rio Janeiro recano che avvennero grandi inondazioni nelle province di Rio, San Paulo e Minas. Le città di São-pao e Macau sono quasi distrutte. Molti annegati.

Madrid, 20. L'arcivescovo di Toledo proibì ai giornali religiosi di commentare le pastorali dei vescovi.

Londra, 20. Si è incendiato il grande magazzino negli Albert Docks. Una lettera anonima avvertì precedentemente la polizia che miravasi ad impossessarsi delle armi dell'arsenale presso il bacino. La polizia sventò i progetti.

Cairo, 20. Dice si che la domanda di Lesseps per la concessione del canale d'acqua dolce a Port Said sia respinta.

Roma, 20. Il Congresso operaio cominciò la discussione del progetto per il riconoscimento, giuridico delle Società di Mutuo Soccorso.

Vienna, 20. La Camera decise colla maggioranza di 60 voti di procedere alla discussione del progetto pro-

posto dalla maggioranza della Commissione riguardo alla riforma elettorale, dopo di aver respinto alla maggioranza di 17 voti le proposte della Commissione.

Il deputato Walterskoch si dimise perché disapprova il contegno della sinistra nella questione elettorale.

Parigi, 20. Il Senato continuò la discussione dell'assegnamento obbligatorio.

La Camera deliberò intorno ai vari progetti locali. Si annunziò che presenterà nella prossima settimana una domanda di crediti supplementari per 1882. Desidera di annunciare che raggiungono la somma di 127 milioni.

Algeri, 20. Un incendio distrusse il teatro nazionale.

DISPACCI DELLA SERA

Tunisi, 20. 2500 uomini comandati da Philibert partono da Caffra per Gabes ove atterrano un'altra colonna proveniente da Susa e percorreranno tutto il sud della Tunisia.

Annunziò da Tripoli che 800 insorti rifugiati nella Tripolitania passarono la frontiera cogli arabi del deserto e si dispongono ad attaccare i francesi nei punti dove sono poco numerosi.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 21.

Presidenza Farini.

La seduta apresi alle ore 2.15.

Leggesi la proposta di legge di Feruccio per l'istituzione di una pretura in Terranova Pausania.

Riprendesi la legge per la bonificazione delle paludi e dei terreni palustri all'art. 42, sospeso per esaminare l'emendamento proposto da Nervo.

Romario Jacur, relatore, dice che la commissione, tenendo conto di detto emendamento, propone l'articolo quale segue: « Più i consorzi possono associarsi per costituire un titolo unico di credito quando ciò si accordi loro per decreto reale. Le disposizioni del codice di commercio concernente l'emissione di obbligazioni garantite con titoli nominativi a debito di comuni o di provincie, sono anche applicabili ai titoli nominativi a debito dei consorzi volontari o obbligatori. »

Nervo accetta e ritiene la sua proposta. La Camera approva l'art. 42 della commissione.

Il Relatore dichiara che la commissione non ha potuto accogliere la proposta di Sangiusti e Nervo circa le decime, per cui essi avevano formulato un articolo aggiuntivo, e che accetta invece la formula del ministro.

Baccarini legge detta formula, cioè: l'aumento del valore derivante ai terreni come conseguenza delle spese di bonificazione non accresce i diritti attuali di decime di altri capi, se non sia altrimenti stabilito da titoli speciali.

Sangiusti desidera siasi compreso anche il concetto che i terreni i quali non corrispondono del mezzo non possono essere assoggettati pel fatto della bonificazione.

Baccarini risponde che ciò è compreso nella parola *attuali*; di che Sangiusti prende atto e ritira la sua proposta.

La Camera approva il detto art. 58 aggiunto e poi è approvato l'art. 59: Per i consorzi e-tesi a più provincie compiono gli atti prescritti da questa legge il Prefetto e la Deputazione della provincia, ove sta la maggiore superficie da bonificare.

Peruzzi ed altri presentano un articolo aggiuntivo perché sotto certe condizioni privati o società possano essere sostituiti al governo nella esecuzione delle bonificazioni.

Baccarini non l'accetta, perché in una legge organica come questa non può lasciare introdurre nulla che vi sia estraneo.

Cavalletto, a nome della Commissione, non accetta.

Quindi Peruzzi, pur mantenendo le osservazioni fatte nello svolgere la proposta, la ritira.

All'articolo 60 della Commissione, col quale sono regolati i Consorzi, Nervo propone un emendamento, al quale Baccarini sostituisce il seguente: « Le disposizioni della presente legge che non sono opposte alle leggi speciali e agli Statuti dei Consorzi e delle Società esistenti sono applicabili alle bonificazioni compiute o in via di esecuzione, escluso soltanto il concorso nelle spese riferite alle opere di primo stabilimento. Non potranno chiamarsi a concorrere nelle spese dei lavori già eseguiti i Comuni, le Province e lo Stato quando non sia altrimenti disposto da provvedimenti legislativi speciali.

Cairo, 20. Dice si che la domanda di Lesseps per la concessione del canale d'acqua dolce a Port Said sia respinta.

Roma, 20. Il Congresso operaio cominciò la discussione del progetto per il riconoscimento, giuridico delle Società di Mutuo Soccorso.

Vienna, 20. La Camera decise colla maggioranza di 60 voti di procedere alla discussione del progetto pro-

Nervo dichiara anch'esso di accettare perché la formula del Ministro corrisponde al suo concetto. La Camera approva.

Sull'articolo 61 che tratta del regolamento, Plutino Agostino raccomanda provvedersi efficacemente alle opere di bonifica nella provincia di Calabria.

Baccarini dà ragguagli intorno a ciò e dichiara che terrà conto di tale raccomandazione.

Approvato questo e l'art. 62, ultimo, che abroga le leggi anteriori contrarie alla presente, nella più innovando circa le bonificazioni in corso che si fanno direttamente dallo Stato con o senza il concorso di enti interessati o dei privati secondo l'emendamento Lanzara.

Vivocchi raccomanda, a tenore di un ordine del giorno analogo votato dalla Camera, di adoperare i condannati nella opere di bonifica.

Baccarini risponde esservi grandi difficoltà pratiche; egli non è contrario, ma i condannati dipendono dal ministro dell'interno e occorre rivolgersi a lui.

Visocchi si riserva di ripetere la preghiera a Depretis.

Corvetto presenta le relazioni sulle leggi per l'ordinamento dell'esercito e sulla modifica delle circoscrizioni militari.

Per proposta di Crispi, appoggiata da Cavalletto, Missari e Nocera, deliberasi che quando queste ed altre leggi militari saranno distribuite, si discuteranno prima di ogni altra.

Depretis dichiara che risponderà sabato alla interrogazione di Piccardi, con cui si è associato Pellegrino, intorno ai fatti di Messina.

Approvansi poi senza discussione gli articoli delle seguenti leggi:

Rinnovazione della domanda per trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni fatte nell'Ufficio delle Ipoteche di Messina; aggregazione dei comuni: che costituiscono il Mandamento di Montechiaro al distretto notarile di Brescia; aggregazione di Sterpito al comune di Avigliano in Basilicata; facoltà al Governo di ampliare alcuni consigliari alle Corti d'Appello di Catania e Catanzaro.

Approvato con modifica la proposta del Ministro di agricoltura per la proroga dei termini per le vendite dei beni inculti patrimoniali dei Comuni, e con modificazioni di Depretis, accettate da Relatore Baratieri, la legge con cui il Governo è autorizzato ad erigere in corpo morale l'Associazione Italiana della Croce Rossa, assoggettandola alla sola tutela e sorveglianza dei ministri della guerra e della marina.

L'orario della seduta alle ore 5.20.

Ravenna, 21. Nelle campagne di Fileto, presso Ravenna, due carabinieri ritiravansi dopo un servizio di perlustrazione, quando furono proiettamente assaliti: uno fu ucciso, l'altro ferito gravemente.

L'autorità di pubblica sicurezza procedette immediatamente alla scoperta degli autori del misfatto. Operò diversi arresti.

Nel giorno prima fu arrestato a Ravenna un individuo che affiggeva manifesti sovversivi.

Era sparsa la voce di una dimostrazione alla sera, ma non si effettuò. Sono infondate le voci di un conflitto delle truppe e di altri disordi. La tranquillità non fu turbata in tutte le Regioni; deplorasi solamente il fatto isolato narrato.

Vienna, 21. La Neue Freie Presse, parlando del preteso prossimo viaggio della coppia imperiale in Italia, constata il concorso anche che l'Italia osserva verso l'Austria.

Il giornale soggiunge: L'Italia vuole essere amica dell'Austria e della Germania. Essa, come l'Austria, ha bisogno di alleati, non per far la guerra, che le due potenze vogliono evitare, ma per non essere costretta a farla.

La Neue Freie Presse fa voli che il viaggio si effettua presto e ne risulti l'alleanza dell'Italia con la Germania.

Firenze, 21. L'adunanza del Consiglio superiore della Banca Nazionale, dopo la commemorazione di Bombolini, approvò di sospendere la seduta. Ogni deliberazione fu mandata a domani.

ULTIME NOTIZIE

Vienna, 21. Iersera ad un'adunanza della società cattolica di S. Michele intervenne l'arcivescovo e vi tenne un violento discorso sui pretesi mali della chiesa e del papato.

Pure iersera una radunanza di piccoli industriali nella Landstrasse tramontò in violenta dimostrazione antisemita.

Ebbero luogo scene tumultuose, bisticciature. Alcuni astanti vennero cacciati fuori. Infine il commissario ne intimò lo scioglimento.

Bucarest, 21. Sulla strada ferroviaria Giurgevo-Bucarest un treno s'è svoltato, e deploransi parecchi feriti.

Berlino, 21. Malgrado abbia fatto

una passeggiata, l'imperatore non ista bene: gli manca l'appetito e zoppica dalla gamba sinistra.

La National Zeitung narra che Bismarck dichiarò non poter di presente occuparsi delle faccende interne, tutti i suoi forzi essendo rivolti al mantenimento della pace.

Desta sensazione che la stampa conservativa e governativa continua a tenere un aspro linguaggio contro la Russia.

Parigi, 21. Un dispaccio diplomatico francese da Pietroburgo annuncia preparativi di grandi cose contro lo Zar, nel caso non risolvesi ad una guerra.

Persino il mondo commerciale preferisce una guerra all'attuale incertezza. Lo Zar, non volendo seguire il partito della guerra, sarà dalla corrente contro l'Austria costretto ad abbicare.

P. VALUSSI, proprietario,
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile

AVVISO

La Ditta Pietro Barbaro di Venezia con filiale in Udine, Mercato Vecchio n. 2, avvisa la sua numerosa clientela che il suo Magazzino di sartoria trovasi grandiosamente di un assortimento vestiti fatti furoto di ultimo taglio e stoffe novità per mezza stagione.

Per proposta di Crispi, appoggiata da Cavalletto, Missari e Nocera, deliberasi che quando queste ed altre leggi militari saranno distribuite, si discuteranno prima di ogni altra.

Depretis dichiara che risponderà sabato alla interrogazione di Piccardi, con cui si è associato Pellegrino, intorno ai fatti di Messina.

Approvansi poi senza discussione gli articoli delle seguenti leggi:

Lirtino dei prezzi fissi:

Soprabiti mezza stagione	L. 18 a 60
Vestiti completi disegni assortiti	30 a 55
Finanziere diagonali e peruviane in nero	42 a 60
B	

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

La più bella è la più buona qualità di Olio di Fegato di Merluzzo è quella della ditta J. SERAVALLO di Trieste.

Preparato per suo conto in Terranova d'America, con fegati freschi scelti può sostituire il confronto degli Olii di Merluzzo più rinomati, viene venduto a prezzo assai modico.

Esso Olio viene raccomandato quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, conveniente in tutte le malattie che deteriorano profondamente la nutrizione, come a dire le scrofola, il tbciosismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, la carenza delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini ecc. Nella convalescenza poi di gravi malattie, quali sono le febbri puerperali o tifoide ecc., si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di quest'Olio.

Depositari:

UDINE — COMMESSATI, M. RICO ALESSI. — Pordenone, Corneglio; Venezia, Zampironi Botnar; Vicenza, Valeri; Verona, Zignotti; Legnago, Valeri; Fiesco Umbertiano, Franzosa; Treviso, Zanetti; Milano, Farmacia Brera, deposito generale per la Lombardia 27

Quattro Milioni di Mattoni

Nella nostra fabbrica di mattoni in Gaimersheim (stazione ferroviaria) presso Ingolstadt si darrebbe in appalto ad un imprenditore la fabbricazione di quattro milioni di mattoni per l'anno 1882. La fabbricazione dei mattoni si fa in parte con macchine in parte a mano.

I concorrenti che sono in grado di dare una cauzione trovano qui nel caso di convenienza rec procura un lavoro lucrativo di molti anni. Si prega di dirigere le offerte a:

Gebrüder Schülein

Banchieri in Ingolstadt (Baviera) 48

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLY

Prezzo di una scatola orig. suggll. fio. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati fra tutte le finora conosciute medicine domestiche il incontrastato primo posto. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutti i paesi del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni che le medesime nella stilezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle *conculoni infritidi*, dolori nervosi, batitumore, dolori di capo nervosi, peneza di sangue, affezioni articolari, nervosità ed infine nell'isteria spacciadura, continuato al romito e così via furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi ad uso di chi vorrà difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione fatta del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLY

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori: A. FA-

BRISI, G. COMMESSATI ed alla drogheria del farmacista sig.

F. MINISINI in fondo Mercato vecchio.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

PILOLE ANTIBILOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIARIE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste pilole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamenti di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in bottiglia al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro comodato accompagnate da vaglia postale; essi trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO in Genova alla LUIGI BILEANI Farm., e dai principali farmacisti nelle principali città d'Italia.



È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di Parigina composto del prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e firmate nella parte superiore della Marca depositata. Equali confezioni hanno le mezzane bottiglie. — Prezzo delle grandi L. 9, mezza L. 5.

N.B. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito o vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

D'AFFITTARE

per l' 11 Maggio 1882 una CARTIFRA a due tinte, due tendori, relativo meccanismo completo ed in buono stato con acqua abbondante e continua. Case di abitazione civile, e per operai magazzini, e stalla. Annessa braida ed orti.

In Distretto di PORDENONE, comune di FIUME Frazione di MARZINIS. — Rivolgersi in PORDENONE al dott. Gio. Battista Renier.

47

Farina Lattea H. Nestlé

Alimento Completo pei bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse

ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica



Numerosi certificati delle primarie Autorità medicali

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slatore.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (2147.)

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO E DI Sapore Grato



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesis Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massimo grado.

Questo Olio proviene dai banhi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.

30

Olio di Fegato di Merluzzo

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzo mitissimi.

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Casa autorizzata dalle principali Compagnie a vapore Transatlantiche, Nazionali ed Estere.

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia.

Sede in Genova Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

GIO. BATTA FANTUZZI

Debitamente autorizzato dalla Prefettura.

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

27 marzo vap. BOURGOGNE	3. cl. fr. 180	22 marzo vap. COLOMBO	3. cl. fr. 155
3 aprile vap. NORD-AMERICA	3. cl. fr. 180	27 marzo vap. BOURGOGNE	3. cl. fr. 180
12 aprile vap. FRANCE	3. cl. fr. 180	12 aprile vap. FRANCE	3. cl. fr. 180
22 aprile vap. UMBERTO I.	3. cl. fr. 180	27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180
27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180	1 maggio Partenza straordinaria	3. cl. fr. 150

La suaccennata ditta autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito, 2. alloggio e vitto per cinque giorni, 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 25 a 100 ettari di terreno « però dette famiglie bisogna siano munite di qualche peculiare per il primo impianto » il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

8

Per sbarcati in Genova Via Fontane 10 -- Udine Via Aquileja 33.